



Comune di
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO
Provincia Di Cremona

DELIBERAZIONE N. 2

del 24-02-2026

Cod. Ente: 10742

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza: Straordinaria di: Prima convocazione in seduta Pubblica

COPIA

Oggetto: Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti nei confronti del comune di Cumignano sul Naviglio (CR) rendiconti 2023 e 2024 (Lombardia/23/2026/PRSE)

L'anno duemilaventisei addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Assandri Aldo	P	FUSAR POLI PIERAGOSTINO	P
BOSIO GIOVANNI	P	GHISLANDI TERESIO	P
BERTOLOTTI VALENTINA	P	POLI GIUSEPPE	P
CAGLIONI GIAN CARLO	A	RICCARDI LUCA	P
DELGROSSI GIOVANNI BENEDETTO	P	SOMENZI DAVIDE	P
FAVALLI TIZIANA	P		

Partecipa il Segretario Comunale Malvicini Dr. Matteo il quale provvede alla redazione del verbale.

Accertata la validità dell'adunanza l'Arch. Assandri Aldo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti nei confronti del comune di Cumignano sul Naviglio (CR) rendiconti 2023 e 2024 (Lombardia/23/2026/PRSE)

Interventi

Il Sindaco illustra i rilievi della Corte dei Conti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 100, comma 2, della Costituzione attribuisce alla Corte dei conti il controllo successivo sulla gestione del bilancio degli enti pubblici;
- l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ha rafforzato il sistema dei controlli sugli enti locali, prevedendo l'esame dei bilanci e dei rendiconti da parte delle Sezioni regionali della Corte dei conti;
- l'art. 148-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) prevede che la Corte dei conti verifichi il rispetto degli equilibri di bilancio, la sostenibilità dell'indebitamento e la sana gestione finanziaria, formulando eventuali rilievi e raccomandazioni;
- il controllo esercitato dalla Corte dei conti ha natura collaborativa ed è finalizzato al miglioramento della gestione finanziaria dell'Ente;

VISTA la deliberazione n. 23/2026/PRSE della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, adottata nell'adunanza del 22 gennaio 2026 e depositata in data 28 gennaio 2026, con la quale sono stati esaminati i rendiconti 2023 e 2024 del Comune di Cumignano sul Naviglio;

PRESO ATTO che la citata deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia:

- ha accertato la bassa percentuale di riscossione in conto residui, con particolare riferimento alla TARI, nonché il ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2024;
- ha conseguentemente invitato l'Ente a migliorare la capacità di riscossione dei residui mediante un monitoraggio periodico degli esiti e a prestare maggiore attenzione alla gestione della cassa, limitando il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ha infine disposto che il Sindaco informi il Consiglio comunale dei contenuti della pronuncia, che l'Organo consiliare adotti apposita deliberazione di presa d'atto entro 30 giorni dal ricevimento, che la stessa sia trasmessa alla Sezione regionale di controllo e che la pronuncia venga pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

CONSIDERATO che:

- sotto il profilo della riscossione dei residui, la capacità di effettivo incasso delle entrate costituisce elemento essenziale per garantire la veridicità e l'attendibilità del risultato di amministrazione, nonché per assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) impone la costante verifica dell'esigibilità dei crediti e la corretta e prudente determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- una bassa percentuale di riscossione in conto residui può incidere negativamente sulla parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, comprimendo la capacità programmatica dell'Ente e riducendo i margini di manovra per il finanziamento di nuove spese;
- pur avvalendosi l'Ente di un soggetto esterno specializzato per la riscossione coattiva, risulta necessario rafforzare il monitoraggio sistematico e strutturato degli esiti dell'attività di recupero, al fine di migliorarne l'efficacia;

- sotto il profilo della gestione di cassa, l'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 consente il ricorso all'anticipazione di tesoreria entro limiti quantitativi predeterminati, quale strumento volto a fronteggiare temporanee carenze di liquidità;
- l'utilizzo dell'anticipazione nell'esercizio 2024, sebbene integralmente restituita entro la chiusura dell'esercizio, evidenzia comunque tensioni finanziarie temporanee meritevoli di attenzione;
- una più puntuale programmazione dei flussi finanziari, anche mediante l'aggiornamento periodico del piano di cassa e il costante raccordo tra previsioni di entrata e cronoprogramma dei pagamenti, può contribuire a ridurre il ricorso a strumenti onerosi e a rafforzare la stabilità degli equilibri finanziari dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla formale presa d'atto della pronuncia della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, dando al contempo evidenza dell'impegno dell'Amministrazione a rafforzare le misure organizzative e contabili necessarie al superamento delle criticità evidenziate e ad assicurare un monitoraggio strutturato e continuativo delle azioni correttive;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal medesimo Responsabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

VISTO l'art. 148-bis del D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, il dispositivo della deliberazione n. 23/2026/PRSE che impone gli adempimenti conseguenti (presa d'atto, trasmissione e pubblicazione);

DELIBERA

1. di **PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL, della deliberazione n. 23/2026/PRSE della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia e di dare seguito a quanto ivi disposto, nei termini indicati dalla medesima pronuncia;
2. di **RICONOSCERE** che le criticità evidenziate attengono:
 - alla bassa percentuale di riscossione in conto residui, in particolare della TARI;
 - al ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2024.
3. di **DARE INDIRIZZO** alla Giunta comunale e di **DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario:
 - a predisporre un monitoraggio trimestrale dell'andamento della riscossione dei residui TARI;
 - a verificare annualmente la congruità del FCDE in sede di rendiconto;
 - a programmare con maggiore puntualità i flussi di cassa, anche mediante aggiornamento periodico del cronoprogramma dei pagamenti e delle riscossioni.
4. di **DISPORRE**:
 - la trasmissione della presente deliberazione alla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia tramite sistema Con.Te entro 30 giorni dalla sua adozione, come da dispositivo della pronuncia;
 - la trasmissione della deliberazione anche all'Organo di revisione, come previsto dal dispositivo della pronuncia;
 - la pubblicazione della deliberazione della Corte e del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013.

Il sottoscritto Sindaco, in qualità di responsabile del servizio, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Sindaco
F.to Assandri Aldo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Assandri Arch. Aldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Malvicini Dr. Matteo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta

(☒) che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 05.03.2026 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Malvicini Dr. Matteo

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

(☐) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 in data _____.

(☐) è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Malvicini Dr. Matteo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 05.03.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Malvicini Dr. Matteo